Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido citrico monoidrato

Codice Galeno: 54

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto	acido citrico monoidrato
Codice del prodotto	54
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	5949-29-1
Numero CE	201-069-1

1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

Usi Identificativi

Materia prima per uso chimico-farmaceutico e alimentare

1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 *Numero telefonico di emergenza*

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu'" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)
STOT SE 3 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola - Categoria 3)

2.2 *Elementi dell'etichetta*

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)
STOT SE 3 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola - Categoria 3)

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di Prudenza

P261 - Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
= frasi P riportate in etichetta.

2.3 *Altri pericoli*

Risultati della valutazione PBT e vPvB: non applicabile

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 *Sostanze*

Denominazione	acido citrico monoidrato
Numero CAS	5949-29-1
Numero CE	201-069-1
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 *Miscele*

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 *Descrizione delle misure di primo soccorso*

Esposizione Inalatoria Non Disponibile

Esposizione Cutanea

Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi con acqua e sapone. In caso di irritazione e/o sensibilizzazione consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Lavare con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. In caso di irritazione consultare il medico

Esposizione per Ingestione

Indurre il vomito solo su indicazione medica. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare il medico

4.2 *Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati*

Non sono disponibili altre informazioni

4.3 *Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali*

Non sono disponibili altre informazioni

5 Misure antincendio

5.1 *Mezzi di estinzione*

Mezzi di estinzione IDONEI

CO_2, schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno in particolare.

5.2 *Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela*

In caso di incendio possono liberarsi fumi irritanti e/o tossici

5.3 *Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi*

Indossare un equipaggiamento completo antincendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 *Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*

Per chi NON interviene direttamente Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento.
Evitare la formazione di polvere

6.2 *Precauzioni ambientali*

Impedire la contaminazione delle acque superficiali, del terreno e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi di contenimento

6.3 *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

Modalità per il Contenimento

Raccogliere il materiale versato con mezzi meccanici evitando di sollevare la polvere.

Modalità per la Pulizia

Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne

Altre informazioni Non Disponibile

6.4 *Riferimento ad altre sezioni*

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 *Precauzioni per la manipolazione sicura*

Rispettare le normali pratiche di igiene industriale. Operare in locali ben areati. Durante le manipolazioni operare debitamente protetti. Accurata captazione delle polveri.
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 *Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: evitare la formazione di polveri e conservare in luogo asciutto
Indicazioni sullo stoccaggio misto: non necessario.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 *Usi finali particolari*

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 *Parametri di controllo*

nessuno

8.2 *Controlli dell'esposizione*

Controlli tecnici idonei

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLE MANI

Guanti protettivi: Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di test non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Materiale dei guanti: gomma nitrilica
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
Tempo di permeazione del materiale dei guanti: = 480 min
I tempi di passaggio determinati in conformitá alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione respiratoria

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva

Pericoli termici Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

DNEL: non applicabile
PNEC: Cas No 77-92-9 ACIDO CITRICO (comprensiva della forma idrata Cas No 5949-29-1)
Acqua dolce: 0.44 mg/l
Acqua marina: 0.044 mg/l
STP: 1000 mg/l
Sedimento (acqua dolce): 34.6 mg/kg peso secco
Sedimento (acqua marina): 3.46 mg/kg peso secco
Suolo: 33.1 mg/kg peso secco

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 *Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali*

Stato fisico

Solido

Colore

bianco

Aspetto

polvere cristallina bianca

Odore

inodore

Soglia olfattiva Non Disponibile

pH

1.8 sol 50 g/l (25°C)

Punto di fusione/punto di congelamento

ca. 153°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Decompone prima dell'ebollizione

Punto di infiammabilità

ca. 345°c

Tasso di evaporazione Non Disponibile

Infiammabilità (solidi, gas) Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività Non Disponibile

Tensione di vapore Non Disponibile

Densità di vapore relativa Non Disponibile

Densità e/o densità relativa

1,665 g/cm³

Solubilità

solubile in acqua (592 g/l)

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) Non Disponibile

Temperatura di autoaccensione Non Disponibile

Temperatura di decomposizione Non Disponibile

Viscosità cinematica Non Applicabile

Proprietà esplosive

non esplosivo

Proprietà ossidanti Non Disponibile

Caratteristiche particelle Non Disponibile

9.2 ***Altre informazioni*** Non Disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 *Reattività*

Stabile in condizioni normali. Reagisce con alcali

10.2 *Stabilità chimica*

Decomposizione termica/ condizioni da evitare: il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3 *Possibilità di reazioni pericolose*

Oltre a quanto espressamente indicato non si è a conoscenza che in condizioni diverse da quelle del normale utilizzo si verifichino reazioni pericolose

10.4 *Condizioni da evitare*

Calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione

10.5 *Materiali incompatibili*

Agenti Ossidanti
Agenti riducenti
Alcali forti

10.6 *Prodotti di decomposizione pericolosi*

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute

11 Informazioni tossicologiche

11.1 *Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008*

Sostanze

tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione
Cas No 77-92-9 ACIDO CITRICO (comprensiva della forma idrata Cas No 5949-29-1)
LD50: 5400 mg/kg peso corporeo (orale, topo)
LD50: > 2000 mg/kg peso corporeo (cutanea, ratto)

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

gravi danni oculari /irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 *Informazioni su altri pericoli*

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 *Tossicità*

Cas No 77-92-9 ACIDO CITRICO (comprensiva della forma idrata Cas No 5949-29-1)
LC50: 440 mg/l/48h (Leuciscus idus melanotus)
LC50: 1535 mg/l/24h (Daphnia magna)

12.2 *Persistenza e degradabilità*

Non sono disponibili altre informazioni

12.3 *Potenziale di bioaccumulo*

Non sono disponibili altre informazioni

12.4 *Mobilità nel suolo*

Non sono disponibili altre informazioni

12.5 ***Risultati della valutazione PBT e vPvB***

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile

12.6 ***Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale

12.7 ***Altri effetti avversi***

Non sono disponibili altre informazioni

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 ***Metodi di trattamento dei rifiuti***

Prodotto

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Contenitori contaminati

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

14.1 ***Numero ONU o Numero ID***

Non Disponibile

14.2 ***Designazione ufficiale ONU di trasporto*** Non Disponibile

14.3 ***Classi di pericolo connesso al trasporto*** Non Disponibile

14.4 ***Gruppo d'imballaggio*** Non Disponibile

14.5 ***Pericoli per l'ambiente*** Non Disponibile

14.6 ***Precauzioni speciali per gli utilizzatori*** Non Disponibile

14.7 ***Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO*** Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 ***Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela***

-Regolamento CE 1907/2006 (REACH) e successive modifiche
-Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche
-Regolamento CE 2009/790
-Regolamento CE 2010/453
-Regolamento UE 2015/830
-Regolamento UE 2020/878
-Regolamento UE 2016/1179
-D. Lgs n° 25/2002 attuazione della direttiva 98/24/CE
-D. Lgs n° 52/97
-D. Lgs n° 65/03 e successive integrazioni
-D. Lgs 81/2008 e successive modifiche
-D. Lgs 334/99 e successive modifiche
-D. Lgs.105/2015 (Seveso III)
-Regolamento CE 273/2004
-Regolamento UE 98/2013
-ADR direttiva 2008/68/CE e successive modifiche

-ECHA Web Site http://echa.europea.eu/web/guest
-REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizione 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Allegato II: la sostanza non è contenuta

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3): la sostanza non è contenuta
- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe: la sostanza non è contenuta
.
Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi: la sostanza non è contenuta

15.2 *Valutazione della sicurezza chimica*

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

16 Altre informazioni

16.1 *Revisione e Punti Revisione*

La corrente revisione n.11 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 *Abbreviazioni ed acronimi*

Testo completo delle frasi H
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 -

RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 *Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati*

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008

16.4 *Metodi di Valutazione delle Miscele* Non Disponibile

16.5 *Formazione dei Lavoratori*

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 *Ulteriori Informazioni* Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Ne è consentita la stampa per uso professionale.